



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana Umbria

DETERMINA DI APPROVAZIONE VARIAZIONE

servizi tecnici di rilievo, verifica della vulnerabilità sismica, progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza da eseguirsi con metodologia BIM e in conformità al Decreto 11.10.2017 “Criteri Ambientali Minimi”, finalizzati al restauro ed alla rifunzionalizzazione del compendio demaniale denominato “Ex circolo sottufficiali” (scheda FID0045) porzione dell’Ex convento di Sant’Apollonia situato nel comune di Firenze – CUP G19E20000770001 CIG 85537097F6

IL DIRETTORE REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 2020/2680/RI del 07/12/2020 è stato nominato R.U.P. l’Arch. Anna Coratella;
- con Determinazione n. 2020/2012/RI del 16/10/2020 il servizio in oggetto è stato affidato al R.T.P. ARCHITETTO ANTONIO MARCON (mandataria), con sede in FIRENZE (FI) via G. CARDUCCI n. 20 P.IVA 04578820484, ING. LEONARDO NEGRO, STUDIO MICHELONI SRL, IL RESTAURO SAS DI FIACCHI P.& C., TECHNOLOGIES 2000 S.R.L., NICOLETTA MIRCO DR. GEOLOGO per un importo di contratto pari ad **€ 385.606,41** oltre IVA e oneri previdenziali;
- il servizio è finalizzato alla rifunzionalizzazione dell’immobile per le esigenze del Tribunale Amministrativo per la regione Toscana e la spesa trova copertura nel finanziamento di € 5.700.000 secondo quanto previsto nel Piano degli investimenti per il triennio 2020-2022 al Capitolo di spesa 7759 – comma 1072;
- in data 20/12/2021 è stato stipulato contratto prot. 2491/2021/RI relativo al servizio in oggetto;
- in data 28/01/2021, con apposito verbale avente prot. 2021/113/RI, è stata effettuata la consegna del servizio;
- sono stati redatti un piano delle indagini e un piano in variante che hanno ottenuto entrambi l’approvazione del MIC-SABAP rispettivamente prot. 26868-P del 12.10.2022 e prot. 1675-P del 24.01.2023; nonché un parere integrativo prot. 16229-P del 07.07.2023;
- l’attuazione del piano delle indagini e della sua variante ha richiesto una Direzione Lavori per seguire e coordinare l’attività, nonché un coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione della stessa;
- a tal fine con determina prot. 2023/494/RI del 22.03..2024 è stata approvata la variante al contratto prot. 2491/2021/RI del 20/12/2021 per un importo aggiuntivo di € 13.774,42, che modificava l’importo del contratto in € 399.380,83 accettato con atto di sottomissione prot. 2023/495/RI del 22.03.2023;



Servizi Tecnici

Via Laura 64, 50121 Firenze, tel. 055-200711, faxmail 06-50516066

e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it

PEC: dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

CONSIDERATO CHE:

- per le attività di indagine si è proceduto ai seguenti affidamenti:
 - determina prot. 2023/292/RI del 20.02.2023 per la demolizione dei controsoffitti da parte della ditta S.I.C.E SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI EDILIZIE S.R.L.
 - determina prot. 2023/978/RI del 01.06.2023 per indagini geologiche, geotecniche e geosismiche e dei saggi esplorativi edili da parte dell'operatore EXPERIMENTATIONS S.r.l.
 - determina prot. 2023/979/RI del 22.06.2023 per saggi stratigrafici da parte dell'operatore ISTITUTO PER L'ARTE E IL RESTAURO PALAZZO SPINELLI
 - determina prot. 2023/1275/RI del 30.06.2023 per assistenza archeologica a saggi e indagini da parte dell'operatore Società Cooperativa Archeologica A.R.A.
- che gli affidamenti sopracitati sono stati oggetto di perizie di variante per un importo complessivo di € 25.616,53;
- tali perizie hanno generato prestazioni in aumento relativamente all'incarico in oggetto e in particolare alla variante approvata;

RICHIAMATI:

- la relazione prot. prot. 2024/282/RI del 23.02.2024 con cui il Responsabile del Procedimento, a seguito di approfondita istruttoria e motivato esame dei fatti, in base alle disposizioni di cui all'art. 106 del D.lgs 50/2016, esprime giudizio di ammissibilità per l'approvazione della perizia di variante in argomento e contestualmente dà atto che:
 - le modifiche non alterano la natura generale del contratto;
 - per il bene oggetto del contratto sussistono le condizioni e i presupposti di cui all'art. 106 comma 1 lett.b) in quanto si ha la necessità di affidare nuove prestazioni di servizi supplementari non inclusi nell'affidamento iniziale;
 - che la variazione in aumento è inferiore al quinto dell'importo del contratto per cui ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 la perizia è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione.

RILEVATO CHE:

- che la modifica proposta, non altera la natura complessiva del contratto;
- che la perizia di variante in approvazione comporta una variazione in aumento rispetto al contratto originario stipulato con contratto prot. 2491/2021/RI del 20/12/2021 e aggiornato con atto di sottomissione prot. 2023/495/RI del 22.03.2023 per un importo di **€ 5.858,27** oltre IVA e oneri previdenziali, modificando l'importo netto complessivo dell'affidamento in **€ 405.239,10** oltre IVA e oneri previdenziali;

RITENUTO CHE:

- di dover procedere all'approvazione della perizia di variante proposta per consentire la realizzazione della modificazione del contratto descritta in perizia, costituita dagli elaborati sopra indicati conservati agli atti della Direzione Regionale;

VISTO CHE:

- l'art 106 del D.lgs 50/2016 che disciplina la modifica di contratti durante il periodo di efficacia;

-
- in particolare il comma 2 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ove dispone "i contratti possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto";
 - in particolare il comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ove dispone "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario"

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di approvare la perizia di variante sopra descritta, comportante una variazione in aumento rispetto al contratto originario stipulato con con contratto prot. 2491/2021/RI del 20/12/2021 e come modificato con atto di sottomissione prot. 2023/495/RI del 22.03.2023, per un importo di € 5.858,27 oltre IVA e oneri previdenziali, che modifica l'importo netto complessivo dell'affidamento in **€ 405.239,10** , incluso ribasso di offerta del 44,20%, oltre IVA e oneri previdenziali;
- di approvare l'atto di sottomissione allegato alla presente.

Il Direttore Regionale
Raffaella Narni